

## AVVISI DELLA SETTIMANA

**DOMENICA 30 SETTEMBRE:** Quarta Domenica dopo il MARTIRIO di san GIOVANNI il Precursore

**FESTA dell'ORATORIO: "Via Così"**

Da DOMENICA 30 settembre a DOMENICA 7 ottobre  
**"UNA CELLA AL FOPPONINO"**

*Sul volantino trovi la spiegazione dell'iniziativa e il programma*

### **FESTA patronale di s. FRANCESCO**

*Vedi l'intero programma da martedì 2 a lunedì 8 ottobre sul volantino*

In questa settimana gli INCONTRI di CATECHISMO si svolgeranno in CHIESA davanti alle vetrate che raccontano la storia di s. FRANCESCO d'Assisi e al FONTE Battesimale dove è custodita la RELIQUIA del nostro Santo Patrono

**MARTEDI' 2 OTTOBRE**, ore 17.00: Gruppo Discepoli (2° ANNO)

**MERCOLEDI' 3 OTTOBRE**, ore 17.00: Gruppo Amici (3° ANNO)

**GIOVEDI' 4 OTTOBRE**, ore 17.00: Gruppo Cristiani (4° ANNO)

*Incontro con don Serafino in preparazione alla Festa di s. Francesco*

**Giovedì 4 ottobre, Festa liturgica di s. Francesco d'Assisi,**

ore 18.30, *Celebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc. Mons. Franco Agnesi con i sacerdoti residenti, i preti nativi e chi ha svolto il suo ministero tra noi.*

Al termine, ore 20, in salone Ghidoli, **Cena Comunitaria** (iscrizioni in sacrestia)

**Sabato 6 ottobre**, ore 11.00, matrimonio Tosi Francesco e Kosheeva Olga

### **DOMENICA 7 OTTOBRE**

*Con la presenza di S. Ecc. Mons. Paolo Martinelli, Vescovo ausiliare, e la benedizione di una nuova vetrata dedicata a s. Francesco*

ore 10.00: **S. MESSA delle FAMIGLIE con i BAMBINI**

ore 11.30: solenne **CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA**

ore 12.45: **APERITIVO INSIEME** sul sagrato della Chiesa

Riprendono i **CORSI di GINNASTICA** condotti da **Antonio Bonacci**,  
**LUNEDI' e GIOVEDI':**

ore 10 – 11 : **ginnastica tonica**; ore 11 – 12 : **ginnastica dolce**

**Prima lezione per TUTTI: LUNEDI' 8 OTTOBRE dalle ore 10 alle 12.**

Le ISCRIZIONI a: RITA Brocheri – 347 7582356 o CLAUDIA Moneta – 339 6159552  
che saranno disponibili in Oratorio **GIOVEDI' 4 ottobre dalle 10 alle 11.30.**

E' ricominciato il **CORSO di YOGA** condotto da **Manuela Ambrosini**

**TUTTI i GIOVEDI' dalle 19.30 alle 20.45.**

Le ISCRIZIONI a: MANUELA Ambrosini – 338 8832153



# Il Fopponino

Aut. Trib. Milano 89/0 del 4/2/1989

Foglio di informazione della Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino

V Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni

30 Settembre 2018

II settimana Diurna Laus

DOMENICA 30 SETTEMBRE: FESTA DELL'ORATORIO

## **"Via così!"**

Dopo aver "scaldato i motori" nelle scorse settimane, l'Oratorio inizia a pieno regime le sue attività celebrando la sua domenica di Festa, che quest'anno il nostro Arcivescovo ha voluto caratterizzare come "Festa della Partenza". Infatti a tutti oggi diciamo: "Via così!".

"**VIA così**", perché c'è un inizio che non può che essere caratterizzato dallo slancio di partire, dal desiderio di andare, di mettersi in gioco. Come Gesù ha mandato i suoi discepoli avanti a sé nei villaggi della Galilea, così oggi manda anche noi, perché l'esperienza dell'Oratorio sia solo l'inizio di una vita vissuta "a tutto campo" testimoniando la gioia del Vangelo.

"**VIA così**", perché Gesù ci indica una strada, anzi, ci indica la strada come il luogo in cui incontrare le persone, in cui farci vicini a ciascuno. Ci invita a sentirci sempre in cammino e ad allargare i nostri orizzonti dovunque la vita ci conduce.

"**Via COSÌ**"... così come? Lo stile del nostro andare è Gesù stesso che ce lo detta. Innanzitutto non si può andare come discepoli nel mondo se non insieme, a due a due, perché la missione dei cristiani è credibile solo se vissuta insieme, non come battitori solitari ma come fratelli e sorelle che hanno da condividere prima di ogni altra cosa la propria fede.

"**Via COSÌ**", con quello stile che è proprio dei discepoli di Gesù, che sono pronti ad incoraggiare, a portare gioia, a infondere coraggio, ad annunciare la pace, a dire in poche parole che "è vicino a voi il Regno di Dio"!

"**Via COSÌ**", con la gioia di conoscere la propria storia e l'audacia di intraprendere strade nuove, di non adagiarsi nel "si è sempre fatto così", provando linguaggi, proposte e iniziative adatti per il tempo in cui viviamo.

Iniziamo, dunque! Siamo pronti a fare festa, ad andare sulle strade dicendo a tutti: "E' vicino a voi il Regno di Dio!".

**Don Matteo**

## Messaggio dell'Arcivescovo per la Festa dell'Oratorio



### 1. BENEDICO L'INIZIO DELL'ANNO ORATORIANO.

L'inizio dell'anno oratoriano è la "festa degli oratori". Infatti è la festa della partenza: partire è festa perché c'è una **meta** da raggiungere, c'è una **compagnia** che condivide, c'è la **fierezza** di non stare fermi.

La **meta** da raggiungere, il traguardo desiderabile è la gioia di Dio, il suo Regno, la vita di Dio in noi. Si può anche chiamarla santità: quella vissuta da molti, come per esempio Papa Paolo VI, che è stato nostro Arcivescovo, don Francesco Spinelli, mons. Oscar Romero che Papa Francesco iscriverà tra i santi canonizzati nel mese di ottobre. Si mettono in cammino quelli che credono alla promessa di Dio: sanno che di Dio ci si può fidare. Non cercano la gloria, sanno che è solo fumo. Non cercano guadagni, sanno che per chi ha sete nessuna bevanda che si compri al mercato può bastare. Cercano la gioia e sanno che non ci sono mercanti di gioia.

Perciò si mettono in cammino verso la terra promessa da Dio: *Via così!*

La **compagnia** che condivide è l'amicizia sana, limpida, allegra di coloro che guardano insieme verso la meta e si aiutano e si incoraggiano gli uni gli altri. L'amicizia non è la compagnia degli stupidi, che si divertono a fare danni, non è il gruppo degli sfaticati, che si adagiano nello sperpero del tempo tra chiacchiere e sciocchezze, non è la zavorra dei burloni, che paralizzano con il disprezzo ogni slancio. L'amicizia è quella stima che fa apprezzare gli altri come presenze che sostengono nell'impresa, è quella confidenza delle cose importanti che rende partecipi dei segreti di Dio: «*vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi*» (Gv 15,15).

Nessuno può attraversare il deserto da solo, ma coloro che hanno stretto un patto di amicizia possono affrontare ogni sfida. Insieme!

Siano benedette tutte le persone, preti, diaconi, consacrati e consacrate, educatori e animatori, volontari e collaboratori che accompagnano i ragazzi e le attività dell'oratorio. Fare il bene fa bene anche a chi lo compie.

Così si cresce: insieme! *Via così!*

La **fierezza** di non stare fermi fa crescere la stima di sé. La stima di sé non è la presunzione degli esibizionisti che si illudono di essere perfetti e invincibili, come i personaggi dei cartoni. La stima di sé non è quello stare a guardarsi allo specchio, per trovarsi tanto carini e pensarsi tanto attraenti. La stima di sé non è l'ingenuità di chi si crede capace di tutto, solo perché non ha mai fatto niente.

La stima di sé è piuttosto la gratitudine per i doni, le doti, i talenti ricevuti che nell'esperienza dei gesti minimi si accorge che è capace di fare il bene, di dare

gioia, di farsi amare. La stima di sé sconfigge il complesso di inferiorità che suggerisce di stare fermi perché "tanto non sei capace". La stima di sé si esprime nel sapere che così come sei fatto, anche con limiti e difetti e peccati, proprio così come sei fatto, sei adatto alla vita. Perciò avanti! *Via così!*

### 2. BENEDICO LA FEDELTA' ALLE PROPOSTE ORATORIANE.

Non benedico solo l'inizio.

Benedico anche la **perseveranza**. Alcuni sono tentati di ridurre l'oratorio all'oratorio estivo, qualche settimana di impegno, di amicizia, di cose ben fatte. Invece l'oratorio propone un cammino che si distende per tutto l'anno.

Credo che sarebbe utile che durante l'anno si chiamino tutti a rinnovare la festa, la fierezza, la compagnia di una meta da continuare a desiderare. Io mi immagino che a gennaio, nelle feste di sant'Agnese per le ragazze, di san Sebastiano per i ragazzi, e di san Giovanni Bosco per tutti, si celebri la festa della perseveranza. Si rifletta e si preghi insieme per la responsabilità educativa. Si fermi un po' la frenesia delle iniziative per rinnovare l'invito, rilanciare le proposte a venire e stanare le pigrizie.

### 3. BENEDICO LE VERIFICHE.

Non benedico solo gli inizi, non benedico solo la fedeltà.

Benedico anche le conclusioni, le **verifiche**, i momenti per dire grazie e fare autocritica. La conclusione dell'anno oratoriano e l'apertura dell'oratorio estivo è il momento opportuno per chiamare tutti i collaboratori a verificare il cammino compiuto.

La verifica non è solo la serata in cui si rivedono insieme le foto degli eventi dell'anno. È invece il momento per un confronto con le intenzioni originarie, le indicazioni che io stesso ho scritto in questo messaggio, le vicende dell'anno e le grazie ricevute.

La verifica per i cristiani non è un bilancio che fa i conti e misura i risultati, è piuttosto un esercizio di verità che si mette in ascolto del Signore per rendere grazie, riflettere sulle proposte e sulle risposte, riconoscere inadempienze e inadeguatezze e ripartire, fiduciosi e lieti.

*(Segue il "Decalogo per gli Oratori" che è stato pubblicato nel volantino della Festa)*

**Mons. Mario Delpini**

## **ISCRIZIONI AL PRIMO ANNO DI CATECHISMO**

***Ricordiamo che il Catechismo dell'Iniziazione Cristiana  
inizia con il PRIMO ANNO (Gruppo "Figli")  
per i bambini/e che frequentano la SECONDA ELEMENTARE.***

*E' opportuno procedere con l'iscrizione, possibilmente entro il 10 Ottobre,  
contattando don Serafino (cell. 333 3513963 - email donsera24@gmail.com)*